

# Analisi Settimanale

6 - 12 Marzo 2017

**ANALISI SETTIMANALE - Sommario**

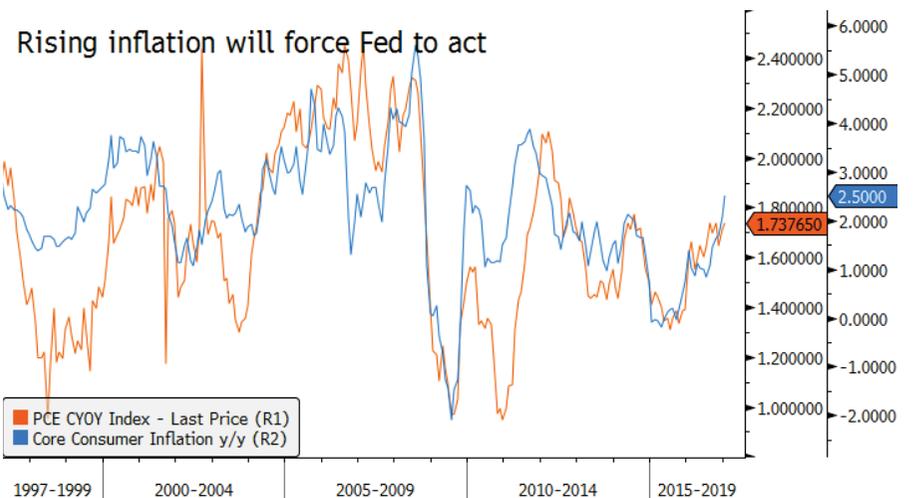
p3	<b>Economia</b>	La Fed torna al centro dell'attenzione - Peter Rosenstreich
p4	<b>Economia</b>	Giappone: la crescita dei salari non si sblocca - Yann Quelenn
p5	<b>Economia</b>	Il dollaro australiano atteso a nuovi ribassi - Arnaud Masset
p6	<b>Themes Trading</b>	Rivoluzione BioTech
p7	<b>Themes Trading</b>	Swiss Smart Beta
p8	<b>Termini Legali</b>	

**Economia**
**La Fed torna al centro dell'attenzione**

La scorsa settimana anche il membro del FOMC Brainard sembra aver superato lo scetticismo sul prossimo rialzo dei tassi. A questo punto, ci aspettiamo rialzi dei tassi a Marzo e Settembre. Brainard, generalmente colomba, ha menzionato i miglioramenti economici in Europa e Cina. I mercati hanno immediatamente reagito, prezzando la probabilità del prossimo rialzo dei tassi dal 20% al 90%. I rendimenti del tesoro americano sono cresciuti, supportando il dollaro.

Se non andiamo errati, il dollaro ha già scontato gran parte delle prossime misure (giudicando dai volumi), ma se la Fed dovesse proseguire i rialzi dei tassi EUR/USD rimarrà orientato al ribasso, anche a causa dei rischi di natura politica nell'Eurozona.

I dati economici degli Stati Uniti sono migliorati, coerentemente al trend globale. Anche gli indicatori provenienti dalla Cina (ad esempio nel manifatturiero) segnalano espansione. L'export della Corea del Sud è in aumento ai massimi da 5 anni, in particolare verso la Cina (+29.7%). Il settore manifatturiero americano ha mostrato una buona crescita per il sesto mese consecutivo: il Purchasing Manager Index è salito a 57.7 e gli ordinativi dalle fabbriche sono aumentati dell'1.3%. Inoltre, l'inflazione sembra spingere al rialzo più del previsto. Il PCE, indicatori preferito dalla Fed, rimane all'1.7%, mentre l'IPC è salito del 2.3%. Importante evidenziare anche la retorica degli esponenti della Fed: anche coloro generalmente molto cauti, oggi appaiono falchi. Infine, il tono conciliatorio utilizzato da Trump al Congresso sembra aver ridotto i rischi di natura politica. I mercati ora sembrano concentrati sui fondamentali economici e sulle politiche monetarie, piuttosto che sui rumors a livello politico, e ciò obbliga la Fed ad agire. La nostra aspettativa limitata a due rialzi dei tassi nel 2017 si basa sul fatto che la crescita dei salari reali è ancora modesta.



**Economia**
**Giappone: la crescita dei salari non si sblocca**

Dopo aver raggiunto i minimi da oltre un anno nei confronti del dollaro, lo yen continua a rafforzarsi. In ogni caso, la BoJ non appare in grado di stimolare l'economia, e i fondamentali restano incerti. La produzione industriale è recentemente calata (-0.8% mensile a Gennaio), mentre i mercati attendevano un dato positivo. Anche la spesa delle famiglie è in calo (-1.2%). Tuttavia, la pressione rialzista sullo yen continua nonostante un'economia non proprio in crescita, a causa dell'avversione al rischio.

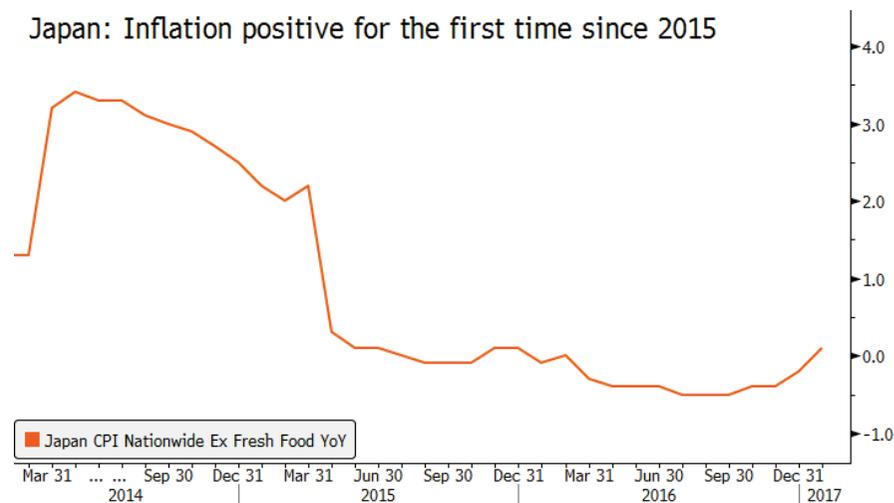
Per la prima volta dal 2015, l'inflazione è in territorio positivo. Ciò appare positivo per Shinzo Abe e la Bank of Japan, anche se il dato è appena di 0.1% su base annuale. Il target del 2% è molto lontano. Ovviamente, la causa principale della lieve ripresa è l'ascesa dei prezzi del petrolio negli ultimi mesi.

A partire dall'elezione di Trump a Novembre vi erano speranze di una decisa ripresa dell'inflazione. Lo yen si è indebolito e le condizioni apparivano ideali. Il Giappone combatte contro l'assenza di inflazione da oltre un decennio, e la politica monetaria espansiva al momento non ha funzionato. La recente strategia della BoK di controllare la curva dei rendimenti potrebbe invece essere sostenibile nel medio termine.

Le autorità giapponesi si aspettano che la Fed sarà in grado di alzare i tassi e che ciò allevierà la pressione sull'economia giapponese. Ci sono però ancora incertezze sui futuri rialzi dei tassi della Fed: Marzo a parte, i mercati potrebbero anche restare delusi, e le incertezze riguardo le effettive azioni politiche di Trump permangono.

Va notato anche che le vendite al dettaglio sono cresciute per il terzo mese consecutivo (0.5% a Gennaio, 1% annualizzato). Inoltre, la crescita dei salari si è ridotta a Dicembre, e ciò dovrebbe a un certo punto ripercuotersi anche sulle vendite al dettaglio. La realtà è che i salari non sono ancora a un livello sufficiente per supportare la ripresa economica.

Un dato è positivo: la disoccupazione è al 3% e il numero di lavori disponibili per ciascun applicante è ai massimi da 26 anni. Tuttavia, le aziende ancora non alzano i salari, e ciò ostacola la crescita economica.

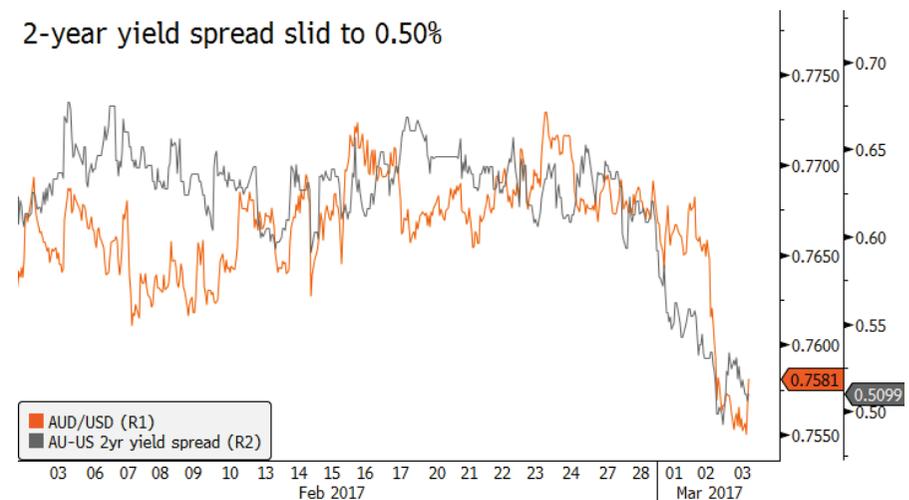
**Japan: Inflation positive for the first time since 2015**


**Economia**
**Il dollaro australiano atteso a nuovi ribassi**

Il dollaro australiano è stata la valuta che meglio ha performato tra le G10 durante i primi due mesi dell'anno. L'Aussie si è apprezzato oltre il 6% rispetto al dollaro, recuperando da \$0.72 a \$0.77. Ciò è conseguenza di due fattori. Primo, il deprezzamento del dollaro è stato particolarmente corposo nei confronti delle valute ad elevati rendimenti, come AUD e NZD, ma anche rispetto allo yen e al franco (valute rifugio) per via delle incertezze legate alle misure di stimolo fiscale della nuova amministrazione Trump. Secondo, la forte salita dei prezzi del ferro, insieme alle commodities, ha aiutato ad accrescere le prospettive di crescita del paese. Infatti, l'economia australiana è molto dipendente dall'export (circa 20% del GDP), in particolare nei confronti della Cina (34% del totale dell'export).

Nonostante queste note incoraggianti, nuvole incombono all'orizzonte in quanto i due fattori sopra menzionato stanno perdendo momentum. Infatti, gli inventori di ferro in Cina quest'anno sono cresciuti drammaticamente, raggiungendo 130 milioni di tonnellate il 24 Febbraio. D'altra parte, nello stesso periodo, la produzione di acciaio ha continuato la discesa, segnalando un forte squilibrio tra domanda e offerta. Su base ponderata, l'Aussie è sui livelli di estate 2015, e ciò non fa certo piacere alla RBA. Infatti, la banca centrale ha ripetuto molte volte che il dollaro australiano è sopravvalutato e che potrebbe essere necessario intervenire per modificare tale situazione. Considerando i fattori appena esposti, crediamo che il rally del dollaro australiano potrebbe essere terminato, e che l'attuale ritracciamento dovrebbe proseguire.

Non escludiamo un taglio dei tassi nel prossimo meeting della RBA, anche se ciò appare improbabile dato che lo spread AU-US continua a ridursi. Crediamo che AUD/USD potrebbe tornare in area \$0.75 e forse anche oltre.

**2-year yield spread slid to 0.50%**


**Themes Trading**
**Rivoluzione BioTech**

I commenti negativi di Trump sull'industria farmaceutica hanno causato una discesa delle azioni del settore Biotech. Ora è in corso una ripresa, dato che le acque appaiono più calme. Il settore delle biotecnologie copre un ampio range di processi per la trasformazione di organismi viventi, per scopi umani. Tuttavia, questo theme si concentra su un nuovo basket di aziende, che utilizzano le più moderne tecnologie per creare prodotti per igiene e benessere. Tali aziende sfruttano processi cellulari e bio-molecolari per sviluppare tecnologie e prodotti in grado di sconfiggere malattie. Gli elevatissimi costi di ricerca e sviluppo hanno obbligato le aziende del settore a mantenere dimensioni limitate, sfruttando agilità e tecnologie innovative. Gli investitori pubblici e privati, così come le grandi aziende, sono in attesa del prossimo passo rivoluzionario in un settore fortemente dinamico. Le valutazioni sono in rialzo.

Abbiamo costruito questo theme selezionando aziende con capitalizzazione di mercato superiore a 1 miliardo di dollari, e crescita delle vendite al dettaglio negli ultimi due mesi. Ciò dovrebbe assicurare un sufficiente cash-flow per finanziare la crescita nel medio termine.

<https://www.swissquote.ch/url/investment-ideas/themes-trading>



Buy structured product

**BioTech Revolution**

Science • Biology • Health

LONG TERM HIGH RISK

▲ 7.35% 1-month return

Since inception	▲ 9.25%
1-month return	7.35%
Return day	0.65%
Est. dividend yield	0.00%
Inception date	01/02/16

[See portfolio details](#)

[Buy structured product](#)



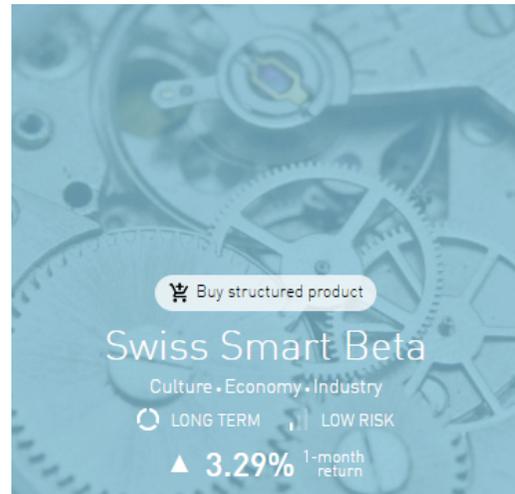
**Themes Trading**
**Swiss Smart Beta**

Il mercato azionario svizzero offre notoriamente una buona qualità e rendimenti stabili durante le fasi di incertezza a livello geopolitico. Dati gli attuali punti interrogativi dovuti al Presidente Trump e relative politiche protezionistiche, alla Brexit e alle elezioni in alcuni paesi europei, le prospettive stanno diventando molto più incerte. Il portafoglio in oggetto individua azioni svizzere che offrono elevati dividendi e mira a ottimizzare il rapporto tra rendimento atteso e rischio dell'investimento. Lo Swiss Smart Beta è composto da azioni presenti nello Swiss Performance Index (SPI). Il processo di selezione identifica azioni con elevati dividendi e una capitalizzazione di mercato superiore a 100 milioni di CHF. Le azioni illiquide vengono selezionate guardando allo spread bid-ask e al volume medio scambiato giornalmente. Per una corretta diversificazione del rischio, il portafoglio è stato costruito in modo che ciascuna azione contribuisca con la stessa percentuale al rischio complessivo. Tale approccio dovrebbe ridurre la volatilità del portafoglio, accrescendo così il rapporto tra rendimento e rischio.

Il portafoglio Swiss Smart Beta può essere tradato utilizzando uno Strategic Certificate.

Maggiori informazioni:

<https://www.swissquote.ch/url/investment-ideas/themes-trading/en>



Buy structured product

**Swiss Smart Beta**

Culture • Economy • Industry

LONG TERM | LOW RISK

▲ 3.29% 1-month return

Since inception	▲ 12.56%
1-month return	3.29%
Return day	-0.20%
Est. dividend yield	0.00%
Inception date	01/09/16

[See portfolio details](#)

[Buy structured product](#)



## TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.  
© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.